

aria dimusica

NINA PEDERSEN



25-26 gennaio 2019

PHOTO © PAOLO SORIANI

**WORKSHOP DI
CANTO JAZZ**

SING IT
&
SWING IT

Workshop di canto jazz rivolto sia a cantanti che non si sono mai avvicinati a questo genere di musica e a cui piacerebbe allargare la propria conoscenza musicale, sia a chi il jazz lo conosce già ma che vorrebbe comunque approfondirne lo studio.

2 giorni nei quali si approfondiranno e tratteranno molti degli aspetti del canto jazz lavorando sugli *standard jazz* del repertorio jazz e swing.

It don't mean a think if it ain't got that swing

Il tempo e/o il ritmo è uno degli elementi che caratterizza il jazz.

Cercheremo di capire (e sentire!) lo swing tramite vari semplici esercizi.

Tratteremo argomenti quali la «democratizzazione» dei valori ritmici, il «back beat», l'«accentazione» e l'«inflessione». In poche parole impareremo come «stare sul tempo» e come migliorare il proprio senso ritmico cantando.

Anche l'orecchio vuole la sua parte

Dop aver lavorato sull'aspetto ritmico del canto jazz, cercheremo di capire cosa succede intorno a noi mentre cantiamo.

Faremo un tuffo nel mondo dei suoni: l'armonia, gli intervalli, le scale, gli accordi. Cercheremo di allenare il nostro orecchio a riconoscere i vari suoni e di sentire la nostra voce e la linea melodica parte di un insieme di tanti fattori che poi crea la musica.

Interpretazione

Che cos'è l'interpretazione e come si fa ad interpretare?

Lavoreremo sui testi, sui suoni, la dinamica, l'intenzione e la comunicazione. Conosceremo o le varie strutture del jazz, le ballad, i brani swing, il blues, l'anatol, la forma AABA.

Connecting the dots

Cercheremo di mettere «il tutto insieme» e di cantare facendo attenzione al tempo, al ritmo, ascoltando l'armonia ed interpretando il testo usando il suono e l'intenzione giusta.

Nina Pedersen

Nina Pedersen

Cantante e songwriter norvegese con base a Roma.

I suoi profondi legami alla terra d'origine e la sua vocalità tipicamente nordica la portano ad approfondire ed avvicinarsi sia alla musica tradizionale scandinava che a quel jazz che oggi si definisce come il "jazz nordico".

Ama mischiare la tradizione con il moderno, come ha fatto nel suo primo disco "Songs From The Top Of The World" (Alfa Music) uscito nel 2011, un disco interamente dedicato alla musica della Norvegia che viene accolto con grande entusiasmo dai critici e dal pubblico italiano. Il disco, infatti, riesce nel suo intento di creare un nuovo sound ed una nuova veste per un repertorio antico.

Queste sue ricerche sulla musica del Nord Europa, continuano nel progetto "Northern Lines" dove porta la tradizione fino ai giorni d'oggi, ai compositori contemporanei nonché protagonisti della scena jazz nordica.

Contemporaneamente porta avanti la sua passione per la composizione e songwriting.

Nel 2014 esce per l'etichetta norvegese Sweet Morning Music, "So Far So Good", il suo primo lavoro discografico da cantautrice jazz. Con questo "debutto" norvegese, inizia un'intensa attività concertistica nel suo paese d'origine, esibendosi con il suo trio italiano in vari jazz-club, festival e trasmissioni radiofoniche.

Inizia anche la fruttuosa collaborazione con l'orchestra "Hardanger Big Band" che la vede protagonista in una serie di concerti con la presentazione di composizioni firmati Pedersen, arrangiati per big band da Jens Wendelboe, noto arrangiatore e musicista norvegese.

Nell'autunno 2017 arriva il suo secondo album da cantautrice "Eyes Wide Open". Con una distribuzione mondiale, esce per la prestigiosa etichetta norvegese "Losen Records".

Si esibisce con i suoi progetti nei prestigiosi festival e rassegne sia italiane che estere, quali: Ni-Ca Jazz Festival (Spagna), Profumo di Jazz, Oslo Jazz Festival (Norvegia), Peperoncino Jazz Festival, Garbatella Jazz Festival, Jazz al Popolo, Alatri Jazz festival, Saxophobia, Tolfa Jazz, Jazz & Image, Villa Celimontana, Siena Jazz, Festa della Liberazione, Festival delle Nazioni, Spirit of Norway, Fregene Jazz Festival, Roma Jazz Festival, Jazz all'Argentario.

Ha inoltre al suo attivo un disco con il gruppo trip-hop Mata Hari, scelto come colonna sonora per il film "Ultimo Stadio" del regista Ivano de Matteo e collabora con il compositore Fabio Liberatori (vincitore di vari premi per musiche da film, di cui il "David di Donatello") in qualità di cantante ed autrice dei testi. La loro "Wisdom is a Flower" viene scelta come colonna sonora del film "Un attimo sospesi" dal regista Peter Marcias.

Cantante solista dell'orchestra swing "Moonlight Big Band".

Da sempre appassionata alla musica corale, è la fondatrice, arrangiatrice e direttrice del coro jazz a cappella "ConCorde" e del "Skandik Vokal Ensemble" con il quale propone un repertorio prettamente scandinavo.

Attiva da decenni sul piano didattico. Docente di canto jazz presso la Saint Louis College of Music e presso A.I.D.A, accademia internazionale delle arti.

Iscrizioni inferiori
a n. 10 partecipanti
workshop di 1 giorno

Iscrizioni superiori
a n. 10 partecipanti
workshop di 2 giorni



Via Casilina, 1101 – 00169 Roma

t. 062389732

mob. 3801297500

info@ariadimusic.com

ariadimusic.com